



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### PROGETTO ANTARES

Nell'anno 1998 i Servizi Sociali hanno promosso la realizzazione di un gruppo di "auto-aiuto", composto da genitori di disabili adulti, sotto la supervisione di una Psicologa.

Il percorso di crescita di questo gruppo è sfociato nella costituzione dell'Associazione PER LERICI INSIEME ASSOCIAZIONE DISABILI - "PLEIADI", che è divenuta a tutti gli effetti organo di partecipazione per l'area disabili all'interno del Distretto Sociale di Lerici.

Tale Associazione ha coagulato l'interesse del territorio attorno ad un progetto per disabili, mirato alla realizzazione di servizi territoriali innovativi ad alta integrazione sociale.

Proprio al fine di creare tali servizi nasce il

### PROGETTO ANTARES

che utilizza la sinergia tra vari soggetti pubblici e del privato sociale:

- Comune di Lerici - titolare e promotore del progetto
- A.U.S.L. n. 5 Spezzino - Unità Operativa Disabili – soggetto attivo nella progettazione e realizzazione del progetto
- Associazione PLEIADI di Lerici - soggetto attivo nella progettazione e nella realizzazione del progetto
- Associazione di volontariato ORSA MAGGIORE di Lerici, soggetto partecipante alle attività socializzanti per i disabili,
- Istituto Regionale Ligure SANTI Onlus di Genova - accreditato AUSL – soggetto attivo nella progettazione e realizzazione del progetto
- PROMO.S Consorzio – ditta appaltatrice del servizio di assistenza -
- IPAB "Manlio Canepa" di San Terenzo - proprietaria dei locali del progetto



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

- Regione Liguria – cofinanziatore della ristrutturazione dell'immobile - sede del Centro
- Fondazione CARISPE – finanziatore del progetto
- Villa Landini Carafatti – servizi locali e ristorazione per il progetto

### **FINALITA'**

Creazione di un Centro a funzionamento diurno per disabili adulti abitanti nel territorio lericino, dove vengono realizzate attività, che siano strumento operativo verso percorsi di costante autonomia personale, e soprattutto permetta a tutti di integrarsi socialmente usufruendo di una struttura qualificata nel loro territorio, senza ricorrere a centri esterni al loro ambiente come avviene oggi.

Luogo capace di attivare un processo evolutivo proprio, attento ai cambiamenti del contesto sociale, capace di proporsi con esperienza di ricerca socio-educativa per rispondere ai nuovi bisogni della persona disabile e del suo nucleo familiare.

### **OBIETTIVO**

Fornire una risposta unitaria, sociale e sanitaria, ai disabili adulti, che, nel corso degli anni, hanno usufruito di percorsi fra di loro differenti, pur avendo in comune l'appartenenza al territorio lericino.

Dare opportunità di accoglienza nel centro ad altri disabili adulti presenti nel ns. territorio, che avranno terminato il percorso scolastico, offrendo una ricettività di n. 20 utenti al massimo.

### **DESTINATARI**

Persone adulte affette da disabilità medio grave di tipo psichico, fisico e psicofisico, di età compresa tra i venti e i sessantacinque anni

### **TEMPI**

Il progetto verrà attivato nel Gennaio/Febbraio 2002.



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### MODALITA' DI GESTIONE

La modalità di gestione scelta per il Centro è quella diretta, in “economia” da parte dell'Amministrazione Comunale.

Tale tipologia di gestione prevede, nella titolarità dell'Amministrazione Comunale, una compartecipazione alle attività come sopra ricordato dei seguenti enti: A.U.S.L. n. 5 – Unità Operativa Disabili -; Istituto “Santi”; Promo.s Consorzio secondo i processi definiti nel regolamento del centro diurno per disabili allegato alla presente -allegato A-.

I disabili che saranno inseriti nel Centro sono all'oggi in strutture sanitarie pubbliche del Comune di La Spezia.

E' stato definito un accordo con l'Unità Operativa Disabili dell'A.S.L. N.5 e con l'Istituto Santi al fine di impiegare le risorse umane d'ambito sanitario già operanti nelle suddette strutture all'interno del Centro.

L'intervento socio-assistenziale è svolto invece dal Comune di Lerici che utilizza specifiche professionalità secondo quanto previsto dalla L. Reg.n.19 del 12/04/94.

### RISORSE UMANE

Nello schema seguente sono indicate le figure necessarie alle attività ed il loro tempo settimanale di impiego per n. 14 disabili di cui n. 6 con bisogni sanitari, per un arco temporale di un anno solare.



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

QUALIFICHE	Istituto "F. Santi" Ore settimanali	A.S.L. N.5 – Spezzino Ore settimanali	Comune di Lerici ore settimanali	Ditta appaltatrice servizio assistenza
<b>Medico</b>	<b>1h e 30 m</b>	<b>2h</b>		
<b>Psicologo</b>	<b>1h e 30 m</b>		<b>2h</b>	
<b>Responsabile del Servizio – progetto</b>			<b>20h</b>	
<b>Educatori</b>	<b>43 h</b>			<b>70 h</b>
<b>Operatori Assistenza</b>				<b>70h</b>
<b>Assistente sociale coordinatore tecnico</b>			<b>10h</b>	
<b>Personale per Espressione corporea</b>			<b>4h</b>	

### SEDE

La sede del Centro è l'immobile, con annesso spazio esterno, composto da: un piano terra e piano mansardato, ubicato nel centro della frazione di San Terenzo, Viale della Vittoria, di proprietà dell'IPAB Manlio Canepa di San Terenzo, locato dal Comune di Lerici per € 24.000.000 annui, con vincolo ventennale di destinazione d'uso di cui si allega copia della planimetria –allegato B-.

Per il servizio di ristorazione ed alcuni laboratori educativi si utilizza un altro presidio, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, che è la struttura della Villa Carafatti Landini di S. Terenzo di Lerici.

La ristrutturazione del fabbricato del costo di progetto di lire 490.000.000, in corso di opera, è stata finanziata con contributo in conto capitale di lire 225.000.000 della Regione Liguria (L.R. 30/98)



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### CONTENUTI

#### Area socioassistenziale

Gli interventi programmati devono consentire ad ogni singolo utente di effettuare percorsi individuali, nel rispetto delle proprie condizioni esistenziali. Per tale motivo si prevede un'articolazione su tre livelli di intervento interno ed uno esterno al Centro:

1. Disabili, che richiedano la frequenza di attività strutturate, con intrattenimento creativo e di animazione, finalizzato al mantenimento e miglioramento dell'autonomia personale.
2. Disabili, che richiedano interventi assistenziali formativi finalizzati allo sviluppo delle autonomie e dei comportamenti sociali, senza finalizzazione di tipo lavorativo.
3. Disabili, con buon potenziale e abilità residue, che richiedono interventi formativi mirati a realizzare inserimenti di tipo lavorativo in cooperative sociali di tipo B.
4. Quarto percorso si svilupperà fuori del Centro in realtà lavorative, per completare l'iter formativo e valutare la possibilità di un reale inserimento occupazionale.

#### Area sanitaria

Gli interventi di carattere sanitario saranno attuati dal personale dell'I.Santi già convenzionato con l'A.S.L. N.5 o dall'A.S.L. stessa, il loro obiettivo si integrerà con quello degli interventi sociali che scaturiranno dai progetti individualizzati.

Lo scopo fondamentale è comunque quello di favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale dei disabili, migliorando le loro capacità fisiche ed intellettive per favorire il loro livello interrelazionale promovendo il più possibile l'autonomia del soggetto.

### MODELLO

Gli interventi saranno modulati, consentendo ad ogni singolo utente secondo il bisogno (età, patologia, storia personale, ecc.) di effettuare percorsi individuali nel rispetto delle sue condizioni esistenziali, adoperandosi per sviluppare la capacità di organizzare ed esprimere desideri, formulare richieste proprie, restituendo alle persone disabili il concetto di responsabilità, anche minima, delle proprie azioni.



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

La programmazione delle attività del Centro dovrà tener conto delle necessità e indicazioni che emergono dai singoli progetti individuali.

Le attività previste attualmente sono le seguenti:

- attività di ceramica - decoupage – cartapesta ed altre attività manuali
- espressione corporea
- piscina
- giardinaggio
- musica
- attività strutturate sul territorio.

Il Centro prevede inoltre in fasce orarie al di fuori delle suddette attività, lo svolgimento di altre attività rivolte ai disabili o da loro realizzate, sulla base di progetti specifici supervisionati dal Comitato di gestione e condotti da professionisti, in particolare sarà portata avanti l'esperienza del laboratorio teatrale organizzato dall'Ass. PLEIADI con il sostegno del Comune.

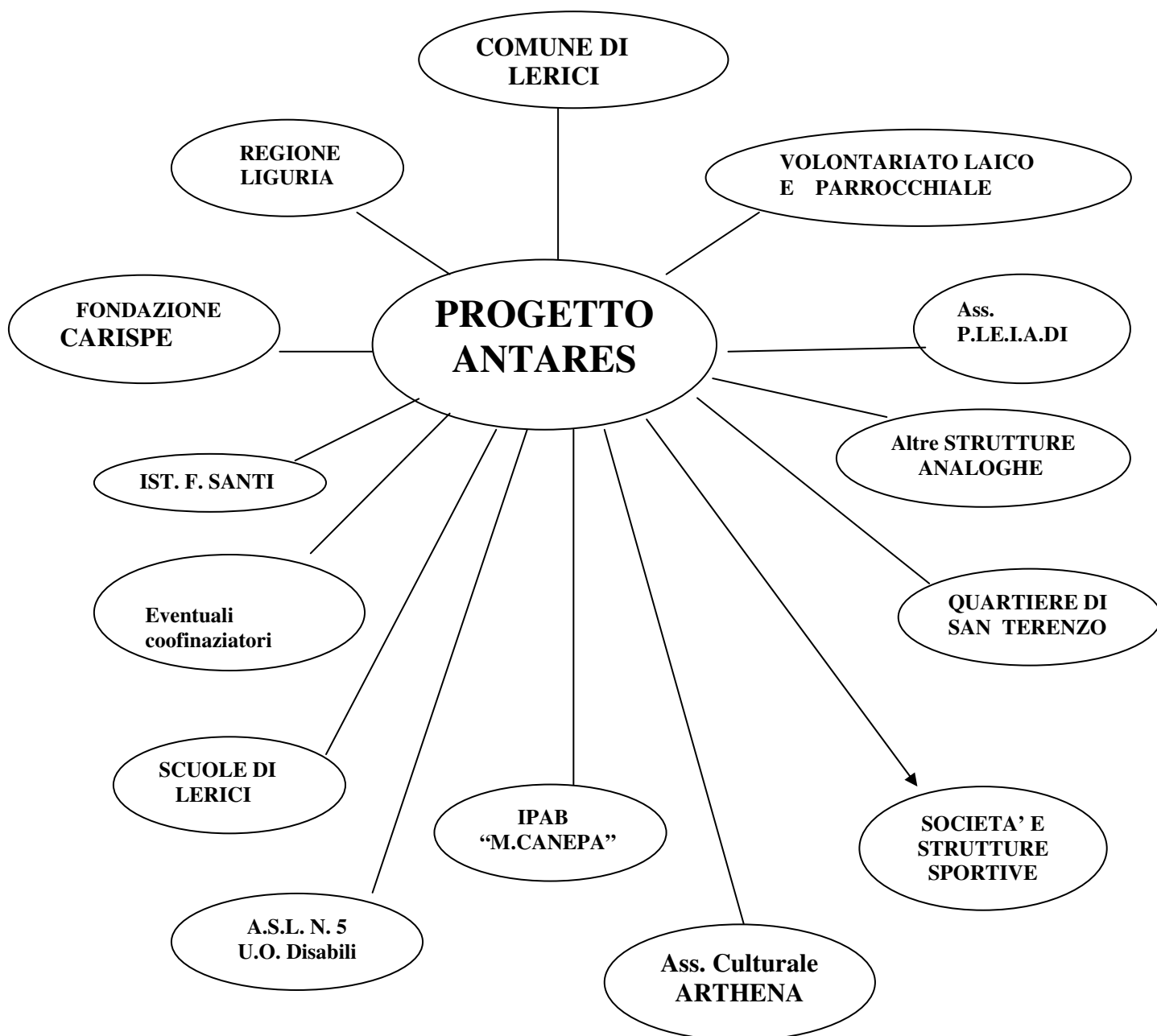


# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Settore Politiche Sociali

## SISTEMA DI RETE TERRITORIALE





# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Il progetto ANTARES si qualifica per la centralità della sua collocazione nella rete sociale, ne diventa al tempo stesso fruitore e risorsa della stessa.

- I licei classico e scientifico di La Spezia sono firmatari di una convenzione con l'A.S.L. n. 5 Spezzino per favorire la partecipazione di studenti ad attività di volontariato presso centri diurni per disabili, utilizzando l'incentivo dei crediti formativi.
- Un gruppo di giovani volontari di Lerici, aggregati attraverso il progetto della Pastorale giovanile, ha fornito la propria disponibilità per attività assistenziali e formative all'interno della programmazione del Centro Diurno.
- Le Società e strutture sportive del territorio sono disponibili a collaborare per progetti specifici, in particolare per quanto riguarda la piscina e l'acquaticità.
- L'Associazione Orsa Maggiore è già impegnata nella realizzazione di attività socializzanti per disabili da svolgersi all'esterno del Centro.
- Il Centro Sociale Villa Carafatti, attiguo al Centro, è disponibile ad ospitare piccoli gruppi di disabili per iniziative specifiche oltre che mettere a disposizione spazi verdi per attività di giardinaggio.
- L'Istituto Santi intende favorire la partecipazione di piccoli gruppi di disabili di Lerici alle iniziative programmate nel Centro di La Spezia e viceversa. E' altresì disponibile a gestire in orario di chiusura del Centro diurno, negli stessi locali, un ambulatorio per minori disabili, frequentanti la scuola dell'obbligo, che necessitano di interventi riabilitativi, quali psicomotricità, logopedia, psicoterapia, fisioterapia.
- Mediante i Servizi Sociali del Comune è possibile attivare, all'interno del Centro, la Banca della Solidarietà, con lo scopo di coagulare l'impegno delle famiglie del territorio a sostegno dei genitori dei disabili, che richiedono un aiuto amicale per brevi periodi nei confronti dei propri figli.
- Il Centro diurno potrà diventare risorsa per il Quartiere di San Terenzo per la realizzazione di manufatti di cartapesta da utilizzare per le feste di carnevale, per l'addobbo della frazione e dei carri allegorici.





# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

### ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

#### **1. Investimenti strutturali**

Il Centro per disabili è ubicato presso l'ex Scuola Materna di S. Terenzo di proprietà della IPAB Manlio Canepa che la concede in affitto al Comune.

La ristrutturazione dell'edificio di competenza comunale, finalizzata a renderlo funzionale quale Centro, ha comportato interventi sulla struttura principale dell'immobile quali il ripristino del tetto, sull'area circostante e sulla divisione dei locali interni al fine di renderlo funzionale ai bisogni dell'utenza in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 20 del '99.

L'operazione comporta una spesa complessiva di L.490.000.000 di cui:

- L. 265.000.000 è stato sostenuto con risorse del bilancio comunale;
- L. 225.000.000 con il finanziamento della Regione Liguria previsto dalla legge regionale 30 del '98.

#### **2. Investimenti sugli arredi**

Il Centro si doterà di arredi polifunzionali e movibili che permettano un'organizzazione degli spazi differenziata secondo la tipologia di attività programmata.

La spesa per tali mobili è stata prevista per un ammontare di L. 50.000.000.

Gli arredi previsti sono i seguenti:

- n. 8 piccoli armadi;
- n. 2 armadi grandi;
- n. 30 sedie impilabili;
- n. 3 tavoli grandi;
- n. 2 piccoli tavoli;
- scaffalature;
- piccolo frigo;
- forno a microonde;
- n. 1 letto per sala medica;



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

- n. 1 piccolo cassaforte per medicinali
- n.3 P.C.
- n.3 stampanti
- n.6 armadi personale
- attrezzatura medica
- corpi illuminanti
- arredamento ufficio amministrativo

Il fornitore degli arredi sarà individuato secondo i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa.

### **3. Analisi del fabbisogno finanziario e costi di gestione**

Il fabbisogno finanziario per la gestione del Progetto Antares si quantifica prevedibilmente in L. 522.700.000 di cui L. 418.500.000 a carico del bilancio comunale.

Una parte delle risorse umane per la gestione sanitaria del centro è sostenuta dall'Istituto F. Santi della Spezia e dall'A.U.S.L. n. 5 che forniscono alcune figure professionali quali: medico, psicologo e coordinatore tecnico del Centro, necessarie al funzionamento del centro (si veda paragrafo relativo alle risorse umane).

La previsione dei costi di gestione sono riferiti ad un anno solare.

L'apertura del centro è prevista dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00, escluse le festività.

Il servizio di refezione viene svolto utilizzando la fornitura di pasti veicolati da parte della ditta aggiudicataria del servizio di refezione scolastica.

Il servizio di trasporto sarà effettuato utilizzando la ditta di trasporto che è affidataria del servizio di trasporto scolastico e disabili.

Le spese generali comprendono l'affitto dell'immobile adibito a Centro, le attività di pulizia, il contratto e le relative utenze dell'energia elettrica e del riscaldamento, e, materiali di consumo.

### **4. Ricavi**



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

Si deve considerare, per la quantificazione dei ricavi, che la tariffa mensile di frequenza degli utenti sarà rapportato al loro reddito e del loro nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla normative vigente.

Si prevede presumibilmente, alla luce di quanto suddetto, che i ricavi ammonteranno circa a L. 15.000.000.

### **5. Prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi**

Si allegano:

- ALLEGATO A – Regolamento di funzionamento del Centro Diurno Disabili
- ALLEGATO B – Prospetto dei costi e dei ricavi



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

PROSPETTO COSTI E RICAVI –			
CENTRO DI COSTO – PROGETTO ANTARES -			
COSTI INVESTIMENTO	COSTI COMUNE	COSTI A.U.S.L. N. 5	COSTI SANTI
Ristrutturazione immobile	L. 490.000.000		
Arredi ed attrezzature	L. 50.000.000		
<b>TOTALE</b>	<b>L. 540.000.000</b>		
<b>ENTRATE</b>			
Finanziamento l.r. 30 ristrutturazione	<b>L. 225.000.000</b>		
<b>COSTI DI GESTIONE</b>			
<b>COSTI DIRETTI</b>			
N. 1 Medico A.U.S.L.		L. 5.500.000	
N. 2 Medico Santi			L. 7.500.000
N. 1 Psicologo Convenzione Comune	L. 8.500.000		
N. 1 Psicologo Santi			L. 6.400.000
N. 1 Responsabile del servizio – progetto	L. 36.500.000		
N. 1 Assistente Sociale –coord. tecnico	L. 17.000.000		
N. 1 Educatore Santi			L. 64.000.000
N. 1 Educatore Comune	L. 50.000.000		
N. 1 Educatore Cooperativa appaltatrice	L. 50.600.000		
Operatori Santi			L. 20.800.000
Operatori Cooperativa appaltatrice	L. 100.500.000		
Psicomotricista	L. 9.500.000		
<b>SPESE VARIE</b>			
Spese refezione utenti e personale	L. 44.300.000		
Spese convenzione Villa Carafatti	L. 16.000.000		
Spese trasporto utenti	L. 11.500.000		
<b>SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO</b>			
Canone annuo immobile Centro	L. 24.000.000		
Utenza energia elettrica	L. 5.500.000		
Utenza riscaldamento e acqua	L. 6.000.000		



# COMUNE DI LERICI

PROVINCIA DI LA SPEZIA

## Settore Politiche Sociali

Materiale di consumo	L. 8.000.000		
Pulizie	L. 30.600.000		
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>L. 418.500.000</b>	<b>L. 5.500.000</b>	<b>L. 98.700.000</b>